

Alptransit, sì a un tavolo permanente di monitoraggio sui lavori

Pubblicato: Martedì 25 Luglio 2017



Sì all'istituzione di un tavolo di monitoraggio permanente sui lavori di adeguamento e potenziamento della linea AlpTransit.

Il parere favorevole arriva dal sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai Trasporti, **Umberto Del Basso De Caro**, al termine dell'incontro promosso dalla segreteria provinciale del Partito Democratico e dai circoli Pd dei Comuni coinvolti dal progetto di alta velocità ferroviaria.

Quello ottenuto lunedì pomeriggio a Laveno è un risultato di particolare importanza, poiché pone al centro dell'attenzione le comunità direttamente interessate ad AlpTransit.

All'appuntamento, oltre al segretario regionale **Alessandro Alfieri**, al segretario provinciale **Samuele Astuti** e al deputato **Maria Chiara Gadda**, hanno partecipato infatti anche diversi amministratori locali, i quali hanno chiesto al sottosegretario Del Basso De Caro di continuare a **seguire da vicino il progetto** e di essere protagonisti in tutti i passaggi delicati che riguarderanno le loro comunità, soprattutto per quanto riguarda gli interventi sulle intersezioni con la rete viaria, le opere di compensazione e di mitigazione del rumore, la messa in sicurezza del tracciato e il potenziamento del servizio passeggeri.

Leggi anche

- **Luino** – Luino, Alpransit, “Cronoprogramma rispettato, fine lavori 9 dicembre”
- **Varese – Luino** – I vigili del fuoco su Alpransit: “Lavori partiti, ma la sicurezza resta al palo”
- **Luino** – Alpransit, in città la ferrovia è un cantiere
- **Sigirino (Lugano)** – Alpransit, il tunnel del Ceneri viaggia spedito
- **Luino** – Alpransit e le opere di compensazione
- **Luino** – Nasce il comitato “No Alpransit”

Così, alla luce della richiesta formulata dai sindaci di **Germignaga, Ispra, Laveno Mombello, Leggiuno, Maccagno con Pino e Veddasca, Monvalle, Porto Valtravaglia e Vergiate**, il rappresentante del governo ha dato parere favorevole all’istituzione di un tavolo permanente che abbia sede presso la Provincia e che coinvolga – oltre a Villa Recalcati, che si è subito detta disponibile – Ministero delle Infrastrutture, amministrazioni locali, Regione Lombardia ed Rfi.

L’obiettivo del Partito Democratico, impegnato a tutto campo con i suoi sindaci, i suoi rappresentanti in Consiglio regionale e in Parlamento e con i suoi membri di governo, è duplice: **da un lato, salvaguardare l’importanza storica di un’opera** che permetterà di spostare il traffico merci da gomma a rotaia, con benefici enormi per la sicurezza delle strade – percorse ogni giorno da decine di migliaia di cittadini – e per la tutela dell’ambiente, una delle ricchezze di questo territorio; **dall’altro, evitare che nessuna comunità subisca ripercussioni** negative nel corso o al termine della realizzazione del progetto. Per questo è necessario che tutti facciano la loro parte, **Regione Lombardia ed Rfi** comprese, in modo che siano stanziare tutte le risorse necessarie.

ALPTRANSIT, TUTTI GLI ARTICOLI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it